

I LIBRI
DEL
VENERDI



IL LESSICO DEI GRECI.
UNA CIVILTÀ IN 30 PAROLE

AUTORE

GIULIO GUIDORIZZI

EDITORE

Raffaello Cortina

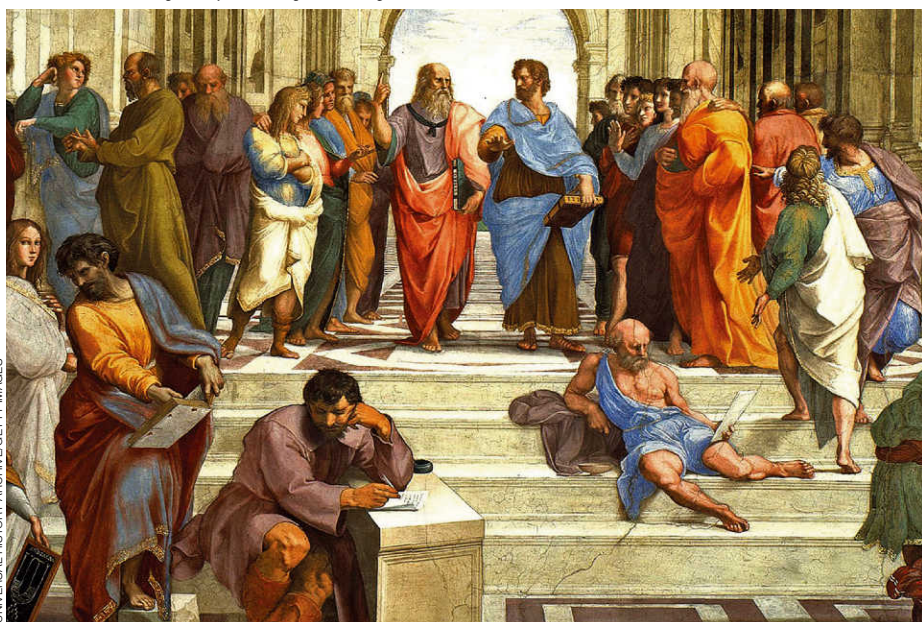
PAGINE

240

PREZZO

20 euro

I grandi pensatori greci immaginati da **Raffaello** nel celebre affresco *La scuola di Atene*



UNIVERSAL HISTORY ARCHIVE/GETTY IMAGES



TRENTA parole per narrare i greci antichi. Trenta concetti per spiegare chi erano come esseri umani, cosa pensavano e come pensavano. Per farceli sentire vicini, quasi compagni di vita.

I greci sono da tempo i compagni migliori di Giulio Guidorizzi, grande studioso dei miti e del teatro antichi. E come accade con chi è al tuo fianco da una vita, non cessano di sorprenderlo. Ora, con *Il lessico dei greci*, Guidorizzi regala il frutto di tanti anni di convivenza a tutti noi. Si è chiesto: cos'ho capito davvero di loro? Cosa rimane, a me come essere umano, di tanti studi? Come mi aiutano a vivere il presente? Guidorizzi, insomma, mette a nudo i greci e un po' anche se stesso.

L'autore narra come i poeti antichi abbiano saputo esprimere con lucidità i meccanismi psicologici più intimi dell'animo umano (l'amore, l'amicizia, l'abbandono di sé, la follia, l'insolenza, la vergogna, il sogno). E narra come, a un certo punto, sia nato un modo nuovo di pensare che cercava razionalmente nella natura umana l'origine di quegli impulsi prima attribuiti a forze esterne, e nella natura tutta l'origine di ogni

SILENZIO, I GRECI CI PARLANO ANCORA

di **CINZIA DAL MASO**

cosa. Narra come si sia giunti a capire che solo la convivenza civile, governata dalla giustizia e dalle leggi, poteva consentire agli esseri umani di sopravvivere. Perché, come sosteneva Aristotele, «l'uomo è un animale politico».

I greci hanno saputo veramente ragionare a tutto tondo su se stessi, e usare la poesia e la filosofia per rispondere ai grandi interrogativi della vita. E con l'etica, oltre alla filosofia, hanno raggiunto quella saggia conoscenza della propria anima e della propria mente, che sola porta alla felicità. Senza scordare mai l'irrazionale che è parte integrante del nostro essere. Proprio

Dopo una vita di studi sull'antichità, l'autore mette a nudo anche se stesso

oggi, afferma Guidorizzi, nel complicato mondo postmoderno privo di riferimenti certi, il "mestiere di vivere" dei filosofi antichi può ancora indicare la via a tutti noi.

Oggi parliamo tanto della Grecia antica, ma è troppo spesso solo retorica. Affermiamo che i greci sono la base del nostro modo di essere e pensare, che sono le "radici della civiltà occidentale", ma finiamo col porli su un piedistallo inarrivabile. Perché, diciamoce-

lo, i greci sono complicati, con tutte quelle città in perenne lotta tra loro. Li studiamo sempre meno anche a scuola. Salviamo forse le gesta più famose dei loro dèi ed eroi, ma non occuperanno mai nei nostri cuori il posto degli egizi o dei romani. I greci, insomma, non sono pop.

Guidorizzi, con questa riflessione ampia e personale, riesce ad avvicinarci alla complessità del pensiero dei greci in modo chiaro e diretto. Raccontandoci il suo dialogo con loro, riesce a far dialogare anche noi. A liberarci dalla retorica delle radici per guardare i greci in faccia, e scrutare le loro anime. Con questo libro Guidorizzi ci ha fatto un gran regalo. E noi lo ringraziamo.

Nel complicato mondo postmoderno filosofi e poeti indicano una strada